



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"
(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

**«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!
Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!
Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per
sempre i Miei figli sul giusto sentiero».** (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.1, cap.72)



**Gesù sta tornando
di nuovo sulla Terra**

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) - CC postale n. **14722300** - Postepay n. **4176310627634770**

Tel - Fax **041-43 61 54** – E-mail **associazionelorber@alice.it** – Sito Internet **http://www.jakoblrorber.it**

Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti.

n. 206 APRILE 2015

Tutti SODDISFATTI alla Riunione di Rimini

Ringraziamo tutti i partecipanti e anche coloro che non hanno potuto essere presenti.

Ringraziamo l'esperto tedesco Wilfried Schlätz per essere venuto in Italia a presiedere la Riunione.

Ringraziamo l'amica Giovanna per il riassunto della Riunione di Rimini del 14-15 marzo 2015.

Un grazie al nostro editore Damiano Frosio per la bella foto che ci ha inviato e che pubblichiamo.

Un ringraziamento agli "amici di Rimini", in particolare al capogruppo Alfio Pazzini, che hanno organizzato tutto: dall'albergo alla sala riunioni a completa disposizione per due giorni.

Un ringraziamento va' alla traduttrice Marlene per aver reso ben comprensibile un argomento molto difficile e complesso, ovvero la RINASCITA SPIRITUALE che, riassunta in poche parole, significa:

TRASFORMARE SE STESSI – GIÀ SU QUESTA TERRA – DA "CREATURE" A "FIGLI DI DIO".

Il più grande GRAZIE però va' al nostro Signore Gesù per averci donato la "più utile" Riunione dalla nascita della nostra Associazione. Pubblichiamo ora il riassunto e la foto di una parte dei 25 partecipanti.

Cari Amici,

volevo fare un breve resoconto sull'ultima riunione fatta a Rimini e volevo ringraziare Giuseppe per aver invitato Wilfred ed ovviamente Wilfred per aver affrontato un lungo viaggio, alla sua età, per presiedere questa nostra riunione.

E' stata forse la riunione più bella finora, serena, rispettosa ed anche e soprattutto edificante. Aldilà di tutte le risposte utili e direi rivelatrici che ci sono state date da Wilfred ad ogni nostra domanda, la cui narrazione e commento voglio lasciare ad altri, non posso che soffermarmi proprio su Wilfred.

E' la dimostrazione vivente che, per capire la Parola di Dio, bisogna sforzarsi nella vita di divenirne l'esempio vivente. Non solo saggezza e sapienza nelle parole e spiegazioni di Wilfred ma soprattutto estrema cordialità, estremo rispetto per ognuno di noi. Questa è la cosa che maggiormente mi ha colpito di Wilfred.



Anche se alcune domande potevano risultare quasi "scontate" ad altri più esperti dell'opera di Lorber, Wilfred ha risposto a ciascuna domanda con la stessa identica serietà ed esautività. Spero vivamente che accetti di tornare a presiedere delle riunioni da noi, poiché avrei ancora tante cose da chiedergli.

Un saluto caloroso alla nostra fantastica traduttrice Marlene che ha saputo tradurre non solo il significato, ma anche il vero senso di ogni frase di Wilfred. Grazie per aver saputo tradurre non solo le parole, ma anche l'anima di Wilfred. Spero che anche lei sia presente nei nostri prossimi incontri.

Un saluto a tutti.

Giovanna

BUONA e SANTA PASQUA A TUTTI I LETTORI

**Che Gesù aiuti tutti a raggiungere l'unico scopo per cui Egli
ci ha posto su questa Terra: "DIVENTARE FIGLI SUOI"**

PREMESSA: Alla Riunione di Rimini, l'esperto tedesco Wilfried aveva lasciato in "sospeso" delle domande dei partecipanti, con la promessa che ce le avrebbe inviate. Il nostro editore Damiano, che ringraziamo, si era impegnato a farle tradurre e poi ad inviarle al Giornalino. Ecco la traduzione:

Cari amici italiani,

1) Grazie di cuore per la vostra affettuosa e generosa ospitalità! Alfio ha portato me e mia moglie in tempo alla fermata dell'autobus e ha atteso con noi per quasi 2 ore il nostro bus! A lui ancora un ringraziamento del tutto speciale! [...] La prossima volta useremo il treno, poiché è meno faticoso.

2) Grazie di cuore per le belle foto [che mi avete inviato] e per il giornale Jakob Lorber International.

3) Nei file che vi allego, c'è una versione un po' rielaborata del mio breve scritto: A3085.040- (La struttura dell'uomo), che io vi avevo consegnato alla Riunione e che voi vi eravate impegnati a farlo tradurre. C'è stato un grave errore di stampa nella scrittura (1.5.3.-3), dove le due parole determinanti: immagine del "mancavano". Inoltre ho inserito in tutte le indicazioni delle fonti e delle note in calce, che spiegano l'abbreviazione delle opere di Gesù attraverso Jakob Lorber. Ci sono ancora 4 citazioni da aggiungere attinte dalla visione di Oalim. Infine ho inserito le differenti indicazioni delle fonti (in tedesco e in italiano) da "Doni del Cielo" e dal "Sole Spirituale" volume 2. **Tutti questi cambiamenti sono chiaramente visibili in COLORE ROSSO! Tenete conto di questi cambiamenti e completamenti!**

4) Vi allego anche l'importante studio sul concetto di Dio e di Gesù: A2940.03- (L'incarnazione del centro di Dio in e come Gesù), che vi prego di far tradurre e distribuire!

5) C'era ancora una questione aperta sul Vescovo Martino:

[Vescovo Martino, cap. 198] 16. (Dice Giovanni l'Evangelista:) Da questo però deve ora anche risultare chiaro che tu [Satana] non mi afferrerai mai con la tua assurdità, perché ciò che tu sai, io lo so già da lungo tempo! E questo [che ora dico] è una nuova prova dell'infinita Perfezione di Dio: io – **quale primo spirito riscattato dal tuo essere** – posso resistere nel modo più potente a tutto il tuo volere!

Quando io pongo come base i concetti della mia sopra citata relazione: A3085.040- (La struttura dell'uomo), allora il corpo carnale materiale [FL₀], l'anima naturale di bassa sostanza [NS₊₁] e l'uomo spirito di alta sostanza una volta diventato maligno [MG₊₂] dell'apostolo GIOVANNI, provengono dal grande Uomo cosmico materiale = dalla GRANDE ANIMA caduta di Lucifero₀₊₁₊₂: { [Grande FL₀] + [Grande-NS₊₁] + [Grande-MG₊₂] } **come uno spirito estratto dal suo essere**₀₊₁₊₂: { [FL₀] + [NS NS₊] + [MG₊₂] }, così come ognuno di noi è un tale spirito **preso**⁽¹⁾ dall'essere di Lucifero₀₊₁₊₂!

Al contrario, l'inferiore-essenziale suo puro-spirito [RG₊₃] e innanzitutto il superiore-essenziale Spirito pentecostale creato [PG₊₄], come anche l'increato Spirito pentecostale [PG_∞] provengono direttamente dal centro di Dio Gesù-Jehova. Attraverso queste superiori strutture dell'io (= realizzazioni della individualità unica dell'apostolo Giovanni sui più elevati livelli dell'essere: luce 3° gradino = 2° Cielo e luce 4° gradino = 3° Cielo: { [RG₊₃] + [PG₊₄] }, *l'apostolo Giovanni può resistere nel modo più potente a Satana in tutta la sua volontà!*

6) Infine c'è stata ancora una questione, se il re Abgar ha di fatto conosciuto **personalmente** Gesù.

(GVG/8/172) [Dice Cado:]. 14. Ultimamente, vale a dire neanche mezzo anno fa, conclusi degli affari commerciali in Frigia con il re di quel paese che si chiamava Abgar, e gli comunicai parecchie delle mie esperienze fatte durante i miei viaggi per mare e per terra. Tra l'altro venimmo a parlare del nostro grande Uomo dei miracoli e rimasi non poco sorpreso quando di quell'Uomo, che egli considerava un Essere divino, il suddetto re seppe raccontarmi molto di più di quanto io a lui, assicurandomi perfino sull'intero suo onore che Lo conosceva **personalmente** e che era suo amico. Egli mi descrisse anche la figura e le vesti dell'Uomo dei miracoli, e questo concorda esattamente con ciò che io ho trovato ora in questo vero Uomo-Dio. Ed è stato appunto ciò che mi ha indotto a dire che Egli sarà sicuramente proprio l'Uomo per amore del Quale io ho anche fatto quello che ti ho comunicato poco fa.

Questa è solo una dichiarazione di Cado, e dall'intero epistolario tra Gesù e Abgar noi sappiamo che Abgar **non ha mai incontrato il Signore personalmente**:

(ABGARO, cap.1: Prima risposta di Gesù:) 1. Abgar, tu sei beato, perché **non Mi hai visto** eppure hai creduto! Poiché vedi, di Me sta scritto che coloro che Mi hanno **visto** non crederanno in Me, affinché coloro che **non Mi hanno visto** credano e possano vivere in eterno!

Quindi la dichiarazione di Abgar, riferita a Cado: "che egli conosceva **personalmente** Gesù" è da comprendere solo così, e cioè che egli di certo ha **sentito** molto di Gesù, però lui non Lo ha **mai visto**!

Cordiali saluti di benedizioni!

Da Susanna e da me! Vostro Wilfried.

¹ NOTA: le tre parole evidenziate in **giallo** hanno, nel corrispondente testo tedesco, la stessa parola: **gelöster**. Essendo il loro significato di estrema importanza, sono state inviate in Revisione alla traduttrice della nostra Associazione. Pubblicheremo la sua versione subito dopo averla ricevuta.



L'amico Giovannone Marcello di Frosinone e le sue ricerche su "Cana di Galilea"

L'amico Marcello ci ha inviato tre pagine e mezza riguardo alle sue ricerche tramite Internet (mappe satellitari e siti inglesi), al fine di rispondere alla domanda: "*Kafr 'Inān è Cana di Galilea?*".

La scrupolosa ricerca di Marcello comincia così:

Cari amici di Lorber, stavo facendo una ricerca su Cafarnao utilizzando una mappa satellitare del lago di Tiberiade quando ho notato un incrocio di strade nei pressi di Cafarnao e mi sono ricordato delle parole dette da Gesù a Lorber: GVG Vol.1 Capitolo 130.1 "*Ora, a Cafarnao vi erano due mendicanti, i quali, completamente ciechi fin dalla nascita, non avevano mai vista la luce del giorno, né lo splendore delle notti stellate, ed entrambi avevano udito parlare di Me e di quello che Io avevo fatto. Quando Io decisi di lasciare Cafarnao e di fare ritorno a Nazaret, il comandante volle accompagnarMi assieme alla moglie ed a tutti i suoi figli, nonché a molti dei suoi amici; e, incamminatici così, giungemmo pian piano ad un punto dove parecchie strade si incrociavano e dove precisamente erano soliti stare i due ciechi per chiedere l'elemosina ai passanti.*"

Poi Marcello continua, pubblicando le mappe a colori delle località e anche le sue ipotesi, poiché per lui è un mistero il fatto che nelle mappe attuali NON ci sia la corrispondenza con le strade e le località indicate dal Signore a Lorber nel 1840-1864, che però si riferivano ai tempi di Gesù di Nazaret di circa 2000 anni fa. E Marcello conclude così:

"Ora sorge il problema: tutto il mondo cristiano considera Kafr Kanna la Cana dove è avvenuto il primo miracolo di Gesù; in realtà questa località è Cana in Valle menzionata in GVG1/210/2 dove avviene l'incontro di Gesù con Filopoldo e posta in direzione della Samaria".

A questo punto egli pubblica una citazione di Maria Valtorta e anche due mappe di BETHSAIDA.

RISPONDE IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Chi desidera ricevere gratuitamente via e-mail le ricerche effettuate da Marcello, può chiederle a: associazionelorber@alice.it. Ringrazio l'amico Marcello per aver portato alla luce tale "misteriosa" tematica, ma per questione di spazio non è stato possibile pubblicarla interamente. Il Signore ha comunque comunicato a Lorber la risposta proprio per coloro che avrebbero trovato (come appunto Marcello) delle "incongruenze" riguardo alle località e ai nomi nell'intero territorio della Palestina. Vediamo dunque subito questa "sorprendente" Risposta:

(dal libro DONI DEL CIELO, vol.3, cap.526)

L'attuale posizione dei luoghi in Palestina, che sono citati nel Vangelo di Giovanni e nell'antico Testamento, non sono più quelli originali del tempo di Gesù.

Scrivente: Leopold Cantily⁽²⁾

29 marzo 1864

[Il Signore:] 1. Poiché tu Mi hai chiesto già alcune volte se i nomi dei **luoghi** e anche la loro **posizione** sono identificabili con quelli indicati da alcuni narratori di viaggi e produttori di carte geografiche, e precisamente nel libretto verde⁽³⁾ che tu leggi appunto ogni giorno per un po' di tempo, – allora Io devo subito farti notare che **dal Mio tempo in poi non si trova più quasi neppure un luogo che i Miei piedi e quelli dei Miei apostoli abbiano calcato, e questo in tutto il Paese degli Ebrei – a prescindere da qualsiasi siano ora i nomi dei luoghi e delle località.** Infatti molti luoghi sono stati talmente devastati dai molti pagani che successivamente penetrarono in queste terre, che ora **nessuno più può dire** neppure lontanamente: "Vedi, questo è il luogo in cui il Signore ha insegnato e fatto questo e quello in presenza dei Suoi apostoli".

2. **Un unico luogo – Betlemme – si trova ancora pressappoco nello stesso posto**, e oltre la valle, su un monte, c'è la rocca di Davide di allora che Io ho descritto, di cui però ci sono ancora soltanto qua e là alcune pietre sciolte. In questo tempo [1864] sul posto c'è un convento con una chiesa, i cui abitanti dalla tonaca bruna sono molto esperti nel distribuire ai pii pellegrini, in cambio di denaro, ogni tipo di reliquie.

² All'inizio del 1864, Lorber si ammalò e rimase a letto per tre mesi (Vedi Biografia: Conclusione della vita terrena, versetto 2). Le comunicazioni che Lorber riceveva dal Signore, egli le dettava al suo amico Leopold Cantily, farmacista di Graz, che le scriveva. Poi Lorber migliorò un po' per altri pochi mesi, e morì il 2 agosto dello stesso anno. [N.d.R.]

³ Geografia biblica per scuole e famiglie, 8.a edizione, Calwer Verlagsverein, Stoccarda 1858. [Nota nel testo tedesco]

3. Per quanto riguarda la posizione di Gerusalemme, essa è da considerarsi vera per non più di un ottavo, rispetto al posto in cui c'era un tempo la grande Gerusalemme. Della località di Betania non è più possibile incontrare neppure la minima traccia. Sul Monte degli Ulivi c'è ancora una piccola abitazione con alcune rovine che ora chiamano Betania. Al Mio tempo l'abitazione e l'albergo appartenenti a Lazzaro, sul Monte degli Ulivi, venivano chiamati da alcuni ebrei "Piccola Betania". Tale località però in precedenza aveva nome Betfage. Così anche di Emmaus presso Gerusalemme non è più presente alcuna traccia.

4. Quanto ampiamente è cambiata l'ubicazione di Gerusalemme, lo dimostra il fatto che ora il Monte degli Ulivi – che adesso ha già anche un aspetto completamente diverso da quello che aveva allora – si trova ora quasi totalmente a est della nuova Gerusalemme turca, mentre l'antica Gerusalemme si trovava in gran parte più a est che a ovest del Monte degli Ulivi.

5. Parecchio tempo dopo di Me un imperatore romano orientale, di nome Giustiniano, ha dato agli Ebrei il permesso, e perfino l'ordine, di riedificare Gerusalemme insieme al Tempio, di cui avrebbero sicuramente trovato ancora le pietre delle fondamenta, uguale a com'era costruita al Mio tempo. Allora da tutte le parti un gran numero di ebrei molto facoltosi si recarono, con molti costruttori e operai, sul posto della precedente Gerusalemme, e là volevano cominciare a ricostruire tutto ovunque avessero trovato le tracce sicure della Gerusalemme di un tempo. Furono tuttavia ammoniti da un pio uomo vivente in questa zona, che viveva secondo l'insegnamento dell'apostolo Filippo e predicava il Vangelo, a desistere dal loro proposito, poiché, se non avessero dato retta alle sue parole, secondo la predizione di un profeta essi sarebbero sicuramente incorsi in qualche grande malanno.

6. Ma essi derisero questo profeta e cominciarono a scavare in tutti i luoghi dove trovavano tracce dell'antica Gerusalemme e a rimuovere le macerie. E vedi, quasi neppure una mezza giornata durò questo lavoro, quand'ecco che si originò un terremoto di enorme intensità, e poco dopo dall'interno della Terra irruppe, su tutto il posto dell'antica Gerusalemme, un fuoco violento di tipo vulcanico e distrusse proprio la parte più importante dell'antica Gerusalemme, e ciò a tal punto che in verità non una pietra né una qualche roccia rimase intatta. Pietre e rocce vennero stritolate e ridotte a una specie di ghiaia e gettate a ore di distanza [di cammino] da quel posto. Quel sito si presenta ancora fino ad oggi come un deserto, e perciò nessuno può supporre che in quel posto un tempo si trovava l'antica Gerusalemme. In occasione della fuoriuscita di questo fuoco di tipo vulcanico sono periti molte migliaia di uomini al lavoro.

7. Questo prodigio fu portato a conoscenza dell'imperatore a Roma attraverso coloro che si erano salvati con una rapida fuga, ed essi giurarono che era successo esattamente così. L'imperatore credette a questo prodigio, ma dopo due anni volle tuttavia erigere in quel posto un grandioso monumento per indicare con esso ai posteri in quale posto si trovasse un tempo la grande Gerusalemme.

8. Di nuovo vennero costruttori e scultori nel luogo di Gerusalemme e cominciarono a scegliersi un posto che fosse il più adatto per un simile monumento. Trovarono un tale posto e cominciarono a scavare le fondamenta. Sennonché a loro non andò molto meglio che ai precedenti; infatti subito si levò nuovamente un fuoco dall'interno della Terra e ferì molti; ma coloro che presero la fuga già per tempo se la cavarono senza danno, e in seguito non fu presa più alcuna iniziativa per ricostruire l'antica Gerusalemme.

9. Solo dopo più di seicento anni vennero i Saraceni dai dintorni di Bagdad in questa regione, e ciò che trovarono sul loro cammino, delle antiche città e degli antichi borghi, tutto distrussero. Perfino le antiche città che qua e là erano state ancora risparmiate dai Romani, dovettero trasformarsi in rovine. E il sito di Gerusalemme non possedeva allora più nient'altro che, su di un monte a cui più tardi – ma del tutto falsamente – fu dato il nome di Sion, la torre di un'antica fortezza romana e una cappella costruita in legno, che già in quel tempo, ugualmente in modo del tutto falso, veniva indicata come il posto della Mia antica tomba, e la si venerava e la si venera ancora fino al giorno d'oggi, e con ciò si trascinano molte centinaia di migliaia di pellegrini nella più profonda superstizione.

10. I Saraceni hanno costruito più tardi, a ovest del Monte degli Ulivi, una città completamente nuova col nome di Gerusalemme. In quel tempo anche la suddetta cappella assunse un aspetto più spazioso e migliore. In essa i pii pellegrini, per la tanta devozione, ogni anno se le davano di santa ragione con i loro randelli e bastoni; non raramente fino al punto che poi, sulla piazza esterna intorno alla cappella, l'aspetto generale non era diverso da quello di un campo di battaglia. E questo succede solitamente in conseguenza del fatto che ciascuna setta proibisce ad un'altra di venerare il Cristo che essa venera come Dio. Infatti i greci non vogliono sentire né sapere niente di quello romano-cattolico, e anche viceversa. E quante sono le sette, altrettanti sono i nemici che si contrappongono, e nel loro zelo per la fede si annienterebbero del tutto se, in queste occasioni, i soldati turchi non mantenessero la calma e l'ordine. Questi lo fanno perché tali spettacoli fanno scivolare più di una mancia anche nelle loro tasche.

11. Così è l'odierno [1864] scompiglio nei "luoghi santi". E poiché Io sicuramente ho previsto questo, così ho anche lasciato andare in rovina, specialmente in Galilea dove ho trascorso maggiormente il tempo della Mia vita terrena, tutti i luoghi nominati e noti nei Vangeli; e ciò a tal punto che ora non potrà mai più trovarli nessun geografo, per quanto sia versato nella Bibbia.

12. Della sola città di Tiberiade sul Mar di Galilea ci sono ancora alcuni resti, ma di tutti gli altri luoghi che al Mio tempo si trovavano sulle rive del Mar di Galilea non c'è più alcuna traccia. Inoltre il Mar di Galilea si è anche ritirato da tutte le parti, a tal punto che ora possiede più di un buon terzo in meno della superficie d'acqua rispetto al Mio tempo.

13. Del luogo della Mia residenza, Nazareth, ugualmente non c'è più traccia; solo in una valle a Ovest del Mar di Galilea, attualmente distante da esso alcune ore [di cammino], si trova un villaggio turco molto misero, che la fede avida di lucro dei locali cristiani e anche turchi, indica e designa come la Mia vera residenza di un tempo.

14. Anche al posto di quella che è falsamente indicata come la Mia casa di allora, ora si trova una chiesa con un piccolo convento, nella quale il clero locale espone anche ogni tipo di reliquie dall'officina del carpentiere Giuseppe, ma tuttavia ciò trova poca credibilità presso la maggior parte delle sette, perché ogni setta dà ad intendere di essere lei stessa in possesso di queste reliquie, specialmente i cattolici, i quali danno ad intendere che tutte le reliquie della casa di Giuseppe si trovino a Roma nella Cappella Sistina, dove sarebbero state portate dagli angeli attraverso l'aria. Le altre sette hanno comunque meno fede in simili reliquie, e così l'odierna Nazareth fa solo pochissimi affari con i suoi oggetti sacri.

15. Sulla costa del Mar Mediterraneo, Joppe è ancora il luogo meglio conservato; Tiro e Sidone sono perfette rovine, così come Sardes e Laodicea. Al posto di queste antiche città mondane si trovano attualmente solo poverissime capanne di pescatori. Nelle rovine dimorano svariati animali selvatici, lo sciacallo e la iena là non sono rare apparizioni, e i poveri pescatori devono sempre pigliare i loro pesci armati fino ai denti.

16. Di tutte le città da Me visitate, specialmente nell'ultimo anno del Mio Magistero, ci sono, sulla costa orientale del Mar di Galilea e della Valle del Giordano, solo alcune rovine abitabili di quando in quando dai beduini. E questo perché sono tutte costruite con antiche, durissime pietre di basalto, che già al Mio tempo avevano un'età di quasi duemila anni, e per la maggior parte venivano abitate da romani e greci.

17. Così pure nell'alta Siria si trovano ancora alcuni luoghi da Me visitati; solo che gli uomini non li hanno presi in considerazione, in primo luogo perché sono troppo distanti per loro, e in secondo luogo perché negli attuali quattro Vangeli non ne compare affatto il nome.

18. E con ciò puoi stare perfettamente tranquillo riguardo ai luoghi da Me nominati in tutta la Palestina, poiché Io li ho completamente cancellati dall'esistenza proprio perché ne avevo già previsto l'idolatria, e li ho cancellati al punto che in questo tempo di essi non è più presente alcuna traccia anche solo approssimativa.

19. La denominazione più corretta è ancora quella della valle del Kisjon, lungo la strada carovaniera che un tempo conduceva da Damasco a Tiro e Sidone, passando per Cafarnao. Ma questa valle, che un tempo si trovava vicinissima al Mar di Galilea, si trova adesso almeno tre o quattro ore [di cammino]⁴ distante da esso, ed è una steppa sabbiosa totalmente sterile.

20. Ugualmente stanno le cose riguardo alla baia di Ebal e alla valle di Ebal, dove in passato si poteva trovare il borgo di Genezareth; ora c'è un deserto di sabbia piuttosto esteso e distante quasi due ore dallo specchio del Mar di Galilea. Al Mio tempo questo mare aveva là un canale di scarico, e ai tempi dei Cananei esso era un canale di scarico principale del Giordano, e dove ora il Giordano defluisce, in quel tempo antico esso era solo un ruscello. Nei tempi successivi questa antica valle del Giordano fu talmente soggetta a spostamenti e ammassamenti dalle rivoluzioni del suolo, che in questa zona si verificano molto di frequente, che nel tempo attuale certo a nessun viaggiatore ed esploratore potrebbe venire in mente neppure alla lontana che là un tempo il Giordano aveva il suo letto. Al Mio tempo questa valle era ancora piuttosto libera, e un braccio del Giordano passava attraverso la valle; senonché a causa di grandi terremoti e rivoluzioni del suolo dopo Me ogni traccia ne andò perduta.

21. Ma con queste rivoluzioni del suolo, soprattutto nella zona del Mar di Galilea, e cioè il bacino di questo stesso mare, la valle ha subito in certi punti un'immersione di oltre 200 klafter (380 m) di profondità, e così dunque il lago, riguardo alla sua superficie, è diventato più piccolo, e il Giordano dovette procurarsi il suo canale di scarico principale là dove le rivoluzioni del suolo gli avevano aperto

⁴ circa 13 chilometri. [1 ora di cammino corrisponde a 3,75 Km.] (Cfr. GFD/3/246/2 - GVG/3/107/5 - GVG/4/107/4 - GVG/8/143/13 - GVG/10/159/4). [Nota del revisore italiano]]

un'altra porta. Nei circa mille anni dopo Me l'intera valle del Giordano fino al suo sbocco nel Mar Morto è sprofondata complessivamente di circa 100 piedi (31,6 m), e così anche lo stesso Mar Morto, e adesso non si può arrivare facilmente su rive piane a questo mare. Ora esso è tutto costellato di scogli molto alti e ripidi, così che solo in pochissimi punti si arriva ad osservare questo mare senza vita, che ha circa tre volte l'estensione del Bodensee⁽⁵⁾.

22. Quello che Io ti ho detto ora sull'argomento è verità; tutto il resto è in massima parte invenzione e congettura umana. Del resto nel Vangelo di Giovanni che ti ho dettato, ha poca o nulla importanza come si chiamassero i luoghi e dove si trovassero; tutta l'importanza sta invece nella Dottrina di Vita e nella Verità che vi è contenuta.

23. Ci sono adesso ancora molti pazzi che disputano su dove si trovasse l'antico Paradiso di un tempo, e dove Adamo sia fuggito dallo stesso in "linea recta" (*linea diritta*), e in quale paese Caino uccise Abele e dove poi fuggì, e dove più tardi si sia insediato Adamo stesso. Qui ci sono indicazioni così diverse che in base ad esse perfino uno spirito che è vicino alla perfezione potrebbe essere sviato; tuttavia questa è una lite sul valore di un fiocco di lana di pecora! Ciò che si deve ritenere in merito, secondo verità, si trova nel Mio "Governo della Famiglia"⁽⁶⁾, come anche parzialmente in "Giovanni"⁽⁷⁾. Tutto il resto è senza valore, in quanto a quel tempo la Terra aveva un aspetto e una disposizione del tutto diversi, che dopo i tempi di Noè furono notevolmente sconvolti. E se si volesse stabilire in base all'attuale aspetto della Terra l'ubicazione delle dimore dei primi patriarchi, con una tale designazione si farebbe un buco nell'acqua, poiché a quei tempi l'attuale Siberia, specialmente verso est, così come l'Asia Centrale fino ai confini della Cina, era una terra estremamente benedetta e fertile.

24. Osservatela al giorno d'oggi, e troverete dappertutto il più stridente contrario. La Siberia non ha quasi nient'altro da mostrare che eterna neve ed eterno ghiaccio, e l'Asia centrale, un tempo così benedetta, la evitano ora perfino le bestie più selvagge e più feroci, non trovandovi altro che sabbia e pietre. Per questo ai sudditi russi esiliati in Siberia è anche impossibile prendere la fuga e raggiungere, oltre questa vasta estensione di deserto, almeno i contrafforti e le propaggini della grande catena montuosa tibetana. Infatti questi deserti dell'Asia Centrale sono per la maggior parte altrettanto tremendi come il grande deserto del Sahara in Africa.

25. Da ciò però risulta che questa Terra, per lo più per l'arroganza degli uomini, ha subito un grande cambiamento, ed ora certo nessun geologo, fosse pure cento volte un Alessandro Humboldt, ne verrebbe a capo. Ma ciò che a ciascuno è necessario sapere e capire per una migliore comprensione dei Libri di Mosè, Io te l'ho dettato nella penna già vent'anni fa, ed ora faccio la stessa cosa anche in "Giovanni" riguardo ai luoghi nella regione dove Io ho vissuto e insegnato. Tutto il resto e altre cose è del tutto vano e, detto in altre parole, non è che un parlare a vanvera.

26. Di questa Mia informazione tu ed ogni altro credente potete essere perfettamente soddisfatti. I cosiddetti acchiappamosche mondani colmi di intelligenza, invece, si saziano pure leccando la polvere delle antiche rovine, ma sarà loro di poco giovamento, perché vi troveranno ben poco succo nutriente.

27. Io però rimango il Signore e cambio la Terra a Mio piacimento e secondo la Mia Sapienza, perché tali sapientissimi intellettuali, che vogliono perfino udire l'erba crescere, e ce ne sono stati già alcuni che hanno udito russare le piante mentre prendevano fiato, sgomberino pure la valle di un fiume fino al suo fondo, e vi troveranno molto nutrimento per la loro intelligenza! Ma sicuramente eviteranno di farlo e si accontenteranno piuttosto di leccare le umide pareti di pietra. Là poi ogni uomo può gridare a tali super eruditi: "Amici! Soltanto fin dove pendono alcune gocce di rugiada voi ci arriverete con la vostra lingua. Voi però, nemmeno tenendo nella vostra mano un bastone miracoloso farete scaturire, come il profeta Mosè, dall'interno della dura roccia una sorgente dalla cui abbondanza [un tempo] milioni di uomini e di animali poterono estinguere la sete ardente".

28. Ma il bastone miracoloso di Mosè rimango ancor sempre Io – e mai lo sarà la vana intelligenza, avida di fama ed egoista, di un dottore di tutta la sapienza mondana, laureato nelle alte università.

29. Questo per tranquillizzare tutti coloro che credono in Me, Mi amano sopra ogni cosa e amano il loro prossimo come se stessi.

30. Questo dico di nuovo Io, vostro Padre, Signore e Maestro Amen.

⁵ Lago di Costanza. [Nota nel testo tedesco]

⁶ "Il Governo della Famiglia di Dio", 3 volumi. [Nota nel testo tedesco]

⁷ Si intende "Il Grande Vangelo di Giovanni", 10 volumi. [Nota nel testo tedesco]



L'amico Luciano Zanarella di San Donà di Piave e i TRAPIANTI DI ORGANI

Cari amici e amiche di Lorber, vi disturbo per un argomento che mi risulta sia stato già trattato in passato e sul quale, naturalmente, non esistono riferimenti nella Nuova Rivelazione, dato che la sua applicazione è recente. Mi riferisco ai **trapianti di organi** a cui la medicina attuale fa sempre più ricorso. Ciò che sono riuscito a leggere sono gli illuminanti pensieri riguardanti la malattia, la sua natura, il motivo del suo insorgere e le risposte suggerite dal Signore per allontanarla e per evitare che si ripresenti. E' ovvio che il trapianto di un organo, sia da cadavere sia da vivente, non rientra nel processo di guarigione fisica prevista nell'Ordine divino. Ma che tipo di considerazioni abbia fatto Giuseppe nell'affrontare questo argomento, non sono riuscito a trovarlo.

La cosa mi interesserebbe, perché recentemente un amico ha pubblicato in un libro tutte le vicissitudini e il calvario attraversato dalla moglie, e di riflesso dalla famiglia, per una malattia di natura virale al fegato, in diverse occasioni e controlli non riconosciuta, che è sfociata poi nel trapianto dell'organo, dal quale ha tratto solo un beneficio parziale e iniziale, in quanto il virus non fu debellato. A questo si aggiunge il fatto che donatrice fu la figlia maggiore, la quale pure dovette attraversare momenti molto critici.

Tra le varie terapie che erano state tentate, ma tutte fallite, e che avevano devastato il già provato fisico della donna, tanto da ridurla in fin di vita in più di un'occasione, vi fu anche il ricorso alla religione, ad uomini di fede. E fu lì che venne suggerita e trovata la soluzione del trapianto.

I familiari, che prima dell'intervento erano parecchio scettici e titubanti sull'opportunità di un trapianto, ma che poi furono indotti ad accettare pur di tenere lontana la morte, a seguito del successo dell'operazione chirurgica diventarono sostenitori della bontà del metodo e caldeggiatori e divulgatori, mediante una associazione, della donazione di organi.

Io, come agricoltore biodinamico, so che l'uomo pratica innesti sulle piante da epoca immemorabile, ma so anche che questa, insieme con la propagazione per talea, è una pratica introdotta dall'uomo quando dell'originaria chiaroveggenza non erano rimasti che vaghi riflessi crepuscolari e quindi l'uomo stava smarrendo l'Ordine divino della creazione e introduceva un ordine suo proprio.

La Sapienza divina invece, fin dalle origini, aveva affidato la riproduzione al seme e lì soltanto aveva stabilito di inserire nuova vita. Tutti gli altri sistemi di moltiplicazione sfruttavano e sfruttano la forza vitale della pianta madre.

Si potrebbe obiettare che Gesù parla della necessità che il tralcio-uomo venga innestato sul Suo tronco perché possa essere vigoroso e portare frutto. E così si troverebbe l'escamotage per giustificare e ritenere cosa buona non solo i vecchi innesti in frutticoltura, ma anche gli attuali trapianti di organi sull'uomo che ne costituirebbero la derivazione.

Ora, è fin troppo evidente che innestarsi sul tronco del Maestro significa innestarsi sul tronco della Vita e che da nessuna parte si può trovare vita vera che in Lui e che, al di fuori di lì, vi è soltanto vita corrotta, cioè destinata alla morte. Ma io avrei piacere di sentire da voi le riflessioni che sicuramente sono maturate all'interno dell'Associazione e che quindi sono frutto di un lavoro collettivo e perciò assistite dal mondo dello spirito.

Mi scuso per essermi dilungato oltre il dovuto, ma l'argomento lo richiedeva.

In attesa di poter leggere una vostra cortese risposta, vi saluto fraternamente.

Luciano Zanarella

RISPONDE IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

(in attesa di ricevere le risposte da altri amici e amiche di Lorber)

Caro Luciano, questo argomento è stato trattato piuttosto approfonditamente nel Giornalino n.169, marzo 2012, dal titolo L'«ESPIANTO» DI ORGANI E' «VIETATO» DA DIO, in cui l'autore ha pubblicato ben 10 pagine per esprimere il suo "parere personale". In tale voluminoso articolo è pure pubblicato il "parere personale" di due esperti mondiali di Lorber, di cui uno si dice "favorevole" e uno "sfavorevole".

E questo succede poiché – come appunto hai osservato anche tu – nell'opera di Lorber NON c'è la risposta, e questo per il semplice motivo che al tempo in cui venne scritta (1840-1864) NON esisteva l'attuale TRAPIANTO DI ORGANI.

Nella speranza che **altri** amici e amiche di Lorber comunichino il loro "parere personale", che pubblicheremo senz'altro nel Giornalino, posso assicurarvi che porterò tale tematica a livello mondiale, ovvero la porterò in discussione tramite il nuovo giornale JAKOB LORBER INTERNATIONAL.

In tale Giornale “elettronico” (non “cartaceo”) pubblicherò il punto di vista dell’esperto tedesco Wilfried, quello dell’esperto svizzero Gerd e anche quello di altri due esperti che da poco ho scoperto grazie ad un’amica tedesca, di nome Silvia Ohse, che collabora con tale nuovo giornale.

Pubblicherò anche il mio punto di vista e quello degli amici di Lorber italiani che lo invieranno al nostro Giornalino.

Spero con ciò di ottenere un “accordo congiunto mondiale” tra tutti questi esperti, in modo che ci sia un’unica risposta di fronte a tale domanda, e non – come succede ora – risposte del tutto opposte.

Il JAKOB LORBER INTERNATIONAL verrà spedito al tuo indirizzo e-mail, poiché quest’ultimo è stato inserito nell’elenco di coloro che desiderano ricevere tale giornale.

Un riassunto verrà comunque pubblicato anche nel nostro Giornalino italiano per coloro che NON hanno la possibilità di accedere ad Internet.

UNA COSA E’ CERTA: Gli esperti mondiali vanno sì apprezzati per la loro intelligenza e memoria, MA – non essendo ancora “rinati nello spirito” – possono sbagliare pure loro.

E la prova più eclatante la si è avuta con due esperti europei, di cui uno dice NERO e l’altro dice BIANCO, esattamente come è successo per anni e anni nelle nostre Riunioni italiane.

Gesù! Cosa aspetti a mandarci quel “giovane arcangelo Raffaele” che rispondeva a tutte le domande e che era al Tuo fianco mentre divulgavi la Tua Dottrina?

Ciao Luciano e grazie per aver fatto portare tale attualissimo argomento a livello mondiale.



L'amico Piervincenzo Giannini di Lucca e la FINE DEL MONDO

Cari amici di Lorber,

è da un po’ di tempo che leggo e sento parlare di questo cambiamento che dovrà accadere da un momento all’altro, ovvero della cosiddetta “FINE DEL MONDO”.

Vorrei sapere: “Cosa intendono coloro che dicono che ci sarà il **rapimento fulmineo** dei vari eletti innamorati e ovviamente fedeli a Gesù allo scopo di preservarli da tutti i cataclismi, catastrofi ecc. che seguiranno?”

A me non risulta tale “**rapimento**”, e sinceramente mi sembra strana questa versione.

Secondo me la Purificazione avverrà tramite il fuoco naturale e spirituale, ed io mi rimetto alla volontà di Gesù sia per me, sia per coloro che lo amano e non!

Un abbraccio a voi tutti.

Piervincenzo

RISPONDE IL PRESIDENTE DELL’ASSOCIAZIONE

(in attesa di ricevere le risposte da altri amici e amiche di Lorber)

Caro Piervincenzo, questo tema **spaventoso** della “Fase di Purificazione dell’umanità” che è già iniziata”, è stato trattato anche nei seguenti Giornalini e con i seguenti titoli:

- n.117: Come avverrà la fine di questa nostra epoca. Cosa significa la “purificazione col fuoco”.
- n.140: “Fine del mondo” entro il 2031.
- n.164: la DATA della fine del mondo.
- n.165: “Quanto” durerà il tempo della fase di Purificazione dell’umanità, ovvero della fine del mondo, e come salvarsi da essa.
- n.166: la Fine del mondo sarà annunciata da particolari segni nel firmamento, ma non sarà un’enorme croce nel cielo.
- n.167: un’ulteriore DATA della fine del mondo.

Ebbene, in tutte queste Rivelazioni relative alla data e alle modalità con cui avverrà la fase di Purificazione dell’umanità, che è già iniziata, NON si fa cenno al “**rapimento fulmineo** dei vari eletti”. Invito però gli amici e le amiche di Lorber a scrivere al Giornalino, nel caso in cui essi trovino tale “rapimento”.

Aggiungo che anche alla Riunione di Rimini è stata posta all’esperto Wilfried la domanda sulla “FINE DEL MONDO”. E lui ha detto che avverrà con Carestie, Rivoluzioni telluriche ecc.

In particolare si è soffermato alla distruzione con le esplosioni dei gas. Sicuramente si riferiva alla seguente Rivelazione:

4. Ora Io ti ho mostrato il terzo tipo di fuoco che agirà con potente forza distruttiva sulle tenebre degli uomini, e così Io voglio anche mostrarti ancora un **quarto tipo di fuoco, attraverso il quale alla Mia seconda Venuta dovranno essere purificati la Terra, gli uomini e tutto l'insieme delle creature.** Questo tipo di fuoco consisterà in **grandi rivoluzioni naturali della Terra, di ogni genere e specie, e questo specialmente in quei punti della Terra dove gli uomini si saranno costruiti delle grandi e troppo splendide città, poiché là regnerà la più grande superbia, insensibilità, malcostume, falsi giudizi, potere, stima, pigrizia e la più grande povertà, ogni tipo di penuria e di miseria, provocati dall'epicureismo troppo spinto dei grandi e dei potenti.**

5. In tali città, per eccessiva avidità di guadagno, verranno anche costruite, in grande misura, fabbriche di ogni genere, dove, anziché le mani umane, saranno il fuoco e l'acqua a lavorare, collegati a migliaia di macchine artificiali fatte di metallo. La combustione avverrà per mezzo dell'antico e primordiale carbone⁽⁸⁾ della Terra che gli uomini di quell'epoca si procureranno in grandissime quantità dalle profondità della Terra.

6. Quando un tale agire e attività, con la potenza del fuoco, avrà un giorno raggiunto il suo punto massimo, allora **in tali punti l'aria della Terra diventerà troppo potentemente colma di varie specie di eteri infiammabili che poi presto si incendieranno qua e là e trasformeranno in macerie e cenere tali città e regioni assieme a molti dei loro abitanti;** e questa sarà anche una grande ed efficace purificazione! **Quello però che non farà il fuoco prodotto in questo modo, lo compiranno altre grandi tempeste terrestri di ogni genere e specie, naturalmente dove ciò si renderà necessario, poiché senza necessità non verrà bruciato né distrutto nulla.**

CONCLUSIONE DI GIUSEPPE: Nel libro "FINE DEL MONDO" entro il 2031 sono state pubblicate quasi tutte le più importanti Rivelazioni sull'imminente Fase di Purificazione dell'umanità, e precisamente COME e QUANDO AVVERRA' e CHI SI SALVERA'. Ecco qualche frase, comunicata dal Signore a Jakob Lorber:

(GVG/6/150) 14-15. **Da questa nostra epoca⁽⁹⁾, verso la fine di quasi interi 2.000 anni [...] verranno gravissimi terremoti e molte devastanti tempeste degli elementi, grandi carestie, guerre, fame, pestilenze e ancora molti altri mali. [...]**

(DC/3/483) 104. **Ma ora Io vi dico che prima della Mia Venuta su questa Terra saranno estirpate, con la più grande severità di giudizio, ancora molta erbaccia ed erba secca, e ogni sorta di sterpaglia inservibile e improduttiva; infatti dove sono due, solamente uno sarà accettato e l'altro scartato – dunque un'enorme selezione fin oltre la metà!**

(GVG/10/115) 10. **In quel tempo farò avvenire una grande cernita su tutto il suolo della Terra, e solo i buoni e i puri saranno conservati.**

Beati coloro che rimarranno su questa Terra dopo la fase di Purificazione che dovrebbe terminare "entro il **2031**" secondo Giuseppe, "entro il **2033**" secondo l'esperto Wilfried, ed "entro il **2030**" secondo gli esperti del sito tedesco *JESUS2030*.

Dato che siamo vicini alla Pasqua, e cioè al tempo in cui Gesù mostrò al mondo che la "vita continua anche dopo la morte del corpo fisico" attraverso la Sua Resurrezione, colgo l'occasione per fare a tutti i lettori l'augurio di "far parte degli eletti che verranno salvati" in questa imminente "resa dei conti con l'Oste", ovvero con il Dio Creatore, Signore, Padre, Fratello e Amico, il cui nome è **GESU'**!

⁸ Da una ricerca risulta che le più grandi nazioni, come ad esempio la Cina, la Russia, l'India ecc., hanno iniziato a costruire delle nuove centrali a carbone al posto di quelle nucleari, a petrolio o a gas, poiché i giacimenti mondiali di carbone dureranno ancora per 200 anni, mentre quelli di petrolio si esauriranno entro 20-30 anni. Risulta inoltre che proprio il carbone è quello che inquina l'aria più di tutti. [N.d.A.]

⁹ Gesù di Nazaret aveva circa 31 anni quando disse queste parole circa 2000 anni fa. [N.d.A.]

Siccome il Nome di **GESU'** è sulla bocca di molti, ma di cui ben pochi conoscono il divino significato, allora concludo esternando al mondo intero CHI è veramente questo Essere Divino, con il Quale – fra poco – potranno vivere insieme e anche vederLo tutti coloro che se lo saranno meritato.

Vediamo dunque e insieme CHI è realmente **GESU'**:

(dal libro *IL SOLE SPIRITUALE*, vol.2, cap.4)

[Continua l'apostolo Giovanni, il prediletto del Signore:] [...] 4. O fratelli ed amici! **Se poteste comprendere ciò che significa questo Nome di tutti nomi**, che cosa è e quale efficacia è in Esso, vi sentireste invasi all'istante da un amore così potente per Gesù, il cui fuoco sarebbe sufficiente ad accendere un intero esercito di soli, tanto che potrebbero fiammeggiare con un chiarore mille volte più luminoso nelle loro immense orbite di quanto non sia stato il caso finora.

5. Io vi dico: **“Gesù è qualcosa di così immensamente grande che, quando questo Nome viene pronunciato, l'intera Infinità trema per la venerazione troppo grande.** Quando dite 'Dio', allora voi nominate anche l'Essere supremo; ma Lo nominate nella Sua Infinità, poiché Egli è là a riempire il Tutto infinito e opera con la Sua infinita Forza da eternità a eternità.

6. **Ma nel Nome Gesù voi indicate il perfetto, potente, essenziale Centro di Dio, o detto ancora più chiaramente: Gesù è il vero, effettivissimo, essenziale Dio come Uomo, dal Quale soltanto proviene tutta la Divinità che riempie l'Infinità, quale Spirito della Sua infinita Potenza, Forza e Potestà, così come i raggi provengono dal sole”.**

7. **Gesù è dunque il Compendio dell'intera Pienezza della Divinità, ovvero: In Gesù dimora la Divinità nella Sua infinitissima Pienezza in modo davvero corporalmente essenziale; ecco perché sempre viene scossa tutta la divina Infinità, quando viene pronunciato questo Nome sublime e infinitamente santissimo!**

8. E nello stesso tempo questa è anche *l'infinita Grazia del Signore*, e cioè che Egli abbia accettato di assumere l'Umanità corporea. Ma perché fece questo? Uditelo, ora voglio svelarvi un piccolo mistero!

9. Prima della discesa del Signore [sulla Terra], nessun essere umano poteva parlare con il vero e proprio Essere Divino. Nessuno poteva mai vederLo senza perderci completamente la vita, così come è detto anche in Mosè: “Nessuno può vedere Dio e contemporaneamente vivere!”.

10. È vero che nella Chiesa primordiale, così come nella Chiesa di Melchisedec alla quale apparteneva Abramo, il Signore si è mostrato personalmente parecchie volte e ha parlato con i Suoi santi, e Lui Stesso ha insegnato ai Suoi figli. Ma questo Signore in persona non era tuttavia direttamente proprio il Signore Stesso, ma sempre soltanto uno **spirito angelico** colmo, per quel certo scopo, dello Spirito di Dio. Da un tale spirito angelico parlava allora lo Spirito del Signore, così come se parlasse direttamente il Signore Stesso. In un tale spirito angelico, però, non era tuttavia mai presente la perfettissima Pienezza dello Spirito di Dio, ma solamente quel tanto che era necessario allo scopo prefissato. Potete crederlo: in quel tempo nemmeno i più puri fra tutti gli spiriti angelici potevano mai vedere la Divinità se non come voi vedete il Sole nel firmamento. E nessuno degli spiriti angelici avrebbe mai osato rappresentarsi la Divinità in una qualche immagine, cosa questa che anche ai tempi di Mosè fu proibita nel modo più rigoroso al popolo israelitico, cioè di non farsi alcuna immagine scolpita di Dio, dunque assolutamente nessuna rappresentazione figurativa.

11. Ma ora udite: **a questo infinito Essere Divino è piaciuto un giorno, e precisamente in un tempo in cui gli uomini meno che mai vi pensavano, di unificarsi in tutta la Sua infinita Pienezza e in questa Unificazione assumere completamente la Natura umana!**

12. Ora riflettete: **Dio, Colui che mai un occhio di creatura poté vedere, viene al mondo quale Gesù, colmo del più infinito Amore e della più infinita Sapienza!**

13. **Egli, l'Infinito, l'Eterno, dinanzi al cui soffio le eternità si disperdono come leggera piuma, camminò istruendo le Sue creature, figli Suoi, non come un Padre, ma come un Fratello!**

14. Ma tutto questo sarebbe stato ancora troppo poco! **Egli, l'Onnipotente, si lascia perfino perseguitare, imprigionare e uccidere nel corpo dalle Sue insignificanti creature!**

Ditemi: “Potreste immaginarvi un **Amore più infinitamente grande, una più grande Affabilità, e cioè Amore e Affabilità che sapete di Gesù?**”.

15. Con questa inconcepibile azione Egli ha trasformato tutte le cose del Cielo.

Anche se Egli dimora nel Suo Sole di Grazia, dal quale la Luce affluisce incessantemente a tutti i Cieli, tuttavia Egli è interamente lo stesso Gesù corporeo, così come ha camminato sulla Terra in tutta la Sua divina Pienezza come un vero Padre e Fratello, come completo Uomo presente fra i Suoi figli.

Egli dà a tutti i Suoi figli tutta la Sua Grazia, tutto il Suo Amore e tutta la Sua Potenza, e li guida Egli Stesso personalmente in modo specifico ad operare con infinita potenza nel Suo Ordine!

16. Prima c'era – fra Dio e gli uomini creati – un abisso infinito, ma in Gesù questo abisso è quasi completamente eliminato; infatti Egli Stesso, come sapete, ce l'ha davvero mostrato visibilmente:

- in primo luogo, con la Sua discesa umana sulla Terra;
- in secondo luogo, chiamandoci non una volta sola, ma parecchie volte fratelli;
- in terzo luogo, mangiando e bevendo con noi e portando con noi tutti i nostri pesi;
- in quarto luogo, poiché Egli, il Signore dell'Infinità, prestò ubbidienza perfino all'autorità mondana;
- in quinto luogo, poiché dal potere mondano si è lasciato perfino imprigionare;
- in sesto luogo, poiché si è perfino lasciato affiggere alla Croce e uccidere per gli intrighi del potere mondano;
- e infine in settimo luogo, poiché Lui Stesso, con la Sua Onnipotenza, ha lacerato nel Tempio la cortina che separava dal popolo il Santo dei santi!

17. **Perciò Egli è anche l'unica Via, la Vita, la Luce e la Verità. Egli è la Porta attraverso la quale noi possiamo giungere a Dio, vale a dire attraverso questa Porta noi superiamo l'infinito abisso tra Dio e noi, e vi troviamo Gesù, l'eterno Fratello infinitamente santo!**

18. **Lui, che dunque ha voluto che questo abisso fosse eliminato, possiamo ora sicuramente amarLo sopra ogni cosa!**

19. Ed è per questo che, come ho detto già fin da principio, **per destare il nostro amore per Gesù è senz'altro sufficiente già un unico pensiero, e cioè – il pronunciare soltanto il Suo Nome, nel nostro cuore, dovrebbe bastare per accenderci d'infinito amore per Lui, per tutta l'eternità!**

20. **Perciò pronunciate anche voi nei vostri cuori questo Nome in modo degno, e constaterete voi stessi in quale pienezza il fuoco d'Amore proromperà dai vostri cuori,** accendendo il legno della Vita, grazie al quale i pagani potranno guarire a questo nuovo Altare dei sacrifici.

21. Di tali pagani, del tipo di quelli che a suo tempo mio fratello Paolo convertì, ce ne sono ancora molti in questo tempo. Ci sono dei pagani che si dicono “cristiani”, ma che nei loro cuori sono peggiori di quelli che nel passato adoravano Moloc⁽¹⁰⁾ e Baal⁽¹¹⁾.

22. Quando il legno, su quest'altare, comincerà a bruciare, proprio allora scorgerete in questo mondo, richiamato fuori da voi da voi stessi, delle cose che non avete mai visto fino ad ora.

23. Infatti io vi dico: **“Nel mondo degli spiriti vi sono delle profondità imperscrutabili.** Nessuno spirito creato potrebbe mai misurarle; noi però siamo nello Spirito del Signore. È il Suo Spirito che vive, dispone ed agisce in noi, e in tale Spirito nessuna profondità è per noi imperscrutabile; infatti **nessuno può conoscere ciò che è nello Spirito se non solamente lo Spirito. Così altrettanto nessuno può sapere ciò che si trova in Dio se non lo Spirito di Dio.**

24. **Gesù, il Dio riunito in tutta la Sua Pienezza, ci ha però riempiti del Suo Spirito, e con questo Suo Spirito in noi ci è anche possibile penetrare nelle Sue divine Profondità”.**

25. Dunque, pronunciate in voi ora il Nome di tutti i nomi, il Santissimo di ogni santità, l'Amore di ogni amore, il Fuoco di ogni fuoco; ed il legno sull'altare si accenderà!».

IL BILANCIO 2014 E' STATO APPROVATO ALL'UNANIMITA'

Il presidente dell'Associazione Jakob Lorber – *dopo aver informato TUTTI i Soci e Simpatizzanti (attraverso il Giornalino n.204, febbraio 2015, pag. 2) riguardo al Bilancio 2014 che ha chiuso con un positivo di €5319,74.* (ENTRATE € 10.177,70 – USCITE € 4.857,96 – SALDO € 5319,74)

comunica

che il Bilancio 2014 è stato approvato all'unanimità, non essendo pervenuto alcun voto sfavorevole.

Il presidente ringrazia tutti i Soci e Simpatizzanti per la fiducia dimostrata verso l'Associazione.










¹⁰ “dio” ed idolo degli Ammoniti (popolo in lotta con gli Ebrei). A tale “dio” si sacrificavano i fanciulli. [N.d.R.]

¹¹ Divinità pagana di genere maschile. Era adorata presso quasi tutti i popoli dell'antico Oriente e presso alcuni popoli dell'Africa. Da tale divinità si lasciarono adescare anche gli Ebrei. [N.d.R.]

"ARCANI SOLARI"

– Riservati ai SOCI e Simpatizzanti –

(Suggeriti dal Signore nel libro LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE – anno 1851)

DENOMINAZIONE	PROBLEMI FISICI	PRODOTTO	PREZZO	USO
GLOBULI SOLARI (S02-Sonnenperlen, 4 g) 40 globuli	QUALSIASI PROBLEMA FISICO		€ 18,10 + spese postali	Assunzione orale. Dieta e astinenza sessuale. 3 globuli al giorno per 7 giorni. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 2)
OLIO DI PETALI DI PAPAVERO (S04-Mohnblütenöl, 100 ml)	DOLORI ARTICOLARI SCIATICA – GOTTA – ARTROSI		€ 20,70 + spese postali	Applicazione esterna con panno di lino (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 7)
UNGUENTO EVANGELICO (S11-Evangelische Salbe, 100 ml)	STRESS – PREOCCUPAZIONI - OFFUSCAMENTO NELLA MENTE - DOLORI AL CUORE – NERVI DEBOLI		€ 15,70 + spese postali	Applicazione esterna. Frizionamento mattino e sera. (Informazioni precise sul libro Doni del Cielo, vol.2, cap.332)
BACCHE DI GINEPRO (S06-Wacholderbeeren, 15 g)	INFIAMMAZIONI INTESTINALI COLERA – PESTE – IDROPISIA* * accumulo di liquidi nel corpo		€ 14,70 + spese postali	Assunzione orale. Rigorosa DIETA (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 10)
TINTURA DI ARNICA (S08-Arnika-Sonnentrinktur, 20 ml)	PROBLEMI DELLA PELLE ERUZIONI CUTANEE TUMESCENTE ESTERNE PIAGHE VENEREE – TIGNA		€ 16,20 + spese postali	Applicazione esterna con panno di lino. Rigorosa DIETA. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 7)
CRISTALLI DI SALE MARINO (S10-Meersalzkristalle in Pflanzenkapseln) 7 capsule	FORTIFICA IL SISTEMA OSSEO, I DENTI E I CAPELLI		€ 19,70 + spese postali	Assunzione orale, una sola volta all'anno, una capsula al mese per 6 mesi. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 5)
OLIO PER LA CRESCITA DEI CAPELLI (Haaröl Kairos, 100 ml)	FAVORISCE LA CRESCITA DEI CAPELLI – AGISCE CONTRO LA SPACCATURA DEL CAPELLO (doppie punte)		€ 24,30 + spese postali	Applicazione sul cuoio capelluto. Rigorosa DIETA (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap. 1 e 12)
POLVERE DI CASTAGNE (S61-Kastanienpulver, 75 g) comunicato a <u>Gottfried Mayerhofer</u>	PROBLEMI DEL SANGUE DEL SESSO FEMMINILE		€ 21,20 + spese postali	(Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 13)
DENTIFRICIO Cenere di prugno (S26-Zwetschenholz- Zahncreme, 35 ml)	PREVENZIONE DENTI CARIATI E LORO RINFORZAMENTO		€ 14,90 + spese postali	(Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap. 1 e 9)

NOTE. In molti casi non si ottiene il miglioramento senza fare la Dieta (Cfr. Forza salutare Cap.2, v. 6-10-11 e Cap. 4)
Spese postali di €15,00 (pacco postale dall'Austria a casa Vostra + lettera + istruzioni con CCP).

COME ORDINARE e a CHI PAGARE gli "ARCANI SOLARI"

- 1) Scrivere (lettera o e-mail) oppure telefonare all'Associazione, indicando il nome dei prodotti e il proprio indirizzo postale;
- 2) L'Associazione Vi invia un Bollettino postale già compilato. Basta andare alle Poste e pagare;
- 3) Dopo 10 giorni dal pagamento del Bollettino, riceverete il pacco con i prodotti.

Scrivere a: **Associazione Jakob Lorber, Via Vetrego 148, 30035 MIRANO (Venezia)**

oppure E-mail associazione@lorber@alice.it

oppure Telefonare al numero **041- 43 61 54**

Prodotti: "Nuhrovia GmbH", Birkenweg 9, A-5145 Neukirchen (Austria). Tel. 0043-772920236 - www.nuhrovia.com

60 "Operai nella Vigna del Signore" per la STAMPA dell'Opera di Lorber

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Vicenza)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Vicenza)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DI LORBER



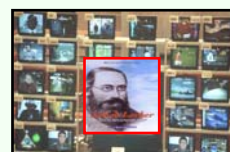
Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV - Internet - eBook



36 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia
(NOTA: Solo chi versa OLTRE i 40 € dell'Abbonamento al Giornalino viene inserito in questo Elenco)

	Gabriele F. (Forlì-Cesena)	Immacolata N. (Napoli)	Pietro T. (Milano)	
Amelia M. (Vibo Valentia)	Gaetano S. (Viterbo)	Innocenzo P. (Matera)		
Anna Maria B. (Venezia)	Gennaro A. (Caserta)		Silvana G. (Salerno)	
	Gianluca B. (Padova)	Luciano P. (Bergamo)	Stefania F. (Vercelli)	
Antonio P. (Venezia)	Gino M. (Milano)	Marcello G. (Frosinone)	Terenzio D.C. (Trento)	
Armando A. (Svizzera)	Giovanna C. (Roma)	Maria C. (Udine)	Valter F. (Vicenza)	
Damiano F. (Bergamo)	Giovanni F. (Brescia)	Maria Grazia C. (Bergamo)	Vincenzo N. (Chieti)	36
	Giovanni F. (Vicenza)			
Dario G. (Milano)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Marta B. (Milano)		
	Giuseppe V. (Venezia)	Mirella R. (Padova)		
Fausto H. (Bolzano)	Ida D. (Trieste)	Paolo S. (Padova)		
Francesco G. (Padova)	Igor Z. (Trieste)	Pietro B. (Vicenza)		

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

DIVULGAZIONE (D) – GIORNALINO (G) – ARCANI SOLARI (A)

50,00	An.M.Ba.	(G+D)
100,00	Pi.Bu.	(G+D)
50,00	Am.Mu.	(G+D)
134,20	Gi.Ve.	(JLI)
150,00	Al.Pa.	(Riunione)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

1)	26,00	In.Pi.	(quota marzo)
2)	26,00	Pi.Ta.	(quota marzo)
3)	26,00	Te.D.Ca.	(quota marzo)
4)	61,93	Va.Fi.	(quota marzo)

484,20 Totale «Offerte varie»

139,93 Totale «Soci Sostenitori»

5513,40 Totale Cassa Associazione febbraio

- 1044,20 Spese postali, Giornalino, Divulgazione, Riunioni ecc.

5093,33 Totale Cassa Associazione 31 marzo 2015

La CASSA è in POSITIVO € 5093,33

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Abbonamento al Giornalino €40,00

Soci Sostenitori = quota mensile €26,00

"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE Lorber = oltre 40 € Anno



LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio



Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook €2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook €2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook €2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook €2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.400	€ 13,40 + spese postali	
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook €2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook €2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook €2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook €2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook €2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	

IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)

00) CD-ROM (l'intera Opera di Lorber in CD) Tutti i volumi in file Pdf		€ 20,00 + spese postali	
37) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

38) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
39) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
40) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook €7,99)
41) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
42) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
43) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook €3,99)
44) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
45) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook €5,99)
46) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
47) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook €7,99)

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325

intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

AVVISO: Aggiungere € 9,00 (pacco ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)
€11,00 (pacco contrassegno, cioè si paga al postino)

Elenco aggiornato al 31 marzo 2015